

FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **MAURIZI, MARINA**
Indirizzo **33, VIA PALESTRO, 60122, ANCONA, ITALIA**
Telefono **347 0834990**
Fax **071 2862423**
E-mail **marina.maurizi@regione.marche.it**

Nazionalità italiana

Data di nascita 07,04,1955

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) Dal 23.12.2010 (Decreto n.111 del Dirigente del Servizio “Internazionalizzazione, cultura, turismo, commercio ed attività promozionali”) a tutt’oggi
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro Regione Marche, Servizio “Internazionalizzazione, cultura, turismo, commercio ed attività promozionali”.
 - Tipo di azienda o settore Ente Locale territoriale
 - Tipo di impiego Responsabile della Alta Professionalità “Coordinamento delle politiche per la cooperazione alla sviluppo. Iniziativa Adriatico-Ionica. Segretariato dell’Adriatico”, con mansioni di coordinamento di altri dipendenti.
 - Principali mansioni e responsabilità Responsabile del procedimento delle attività di Cooperazione internazionale della Regione Marche, con coordinamento di altri lavoratori;
Responsabile del procedimento delle attività di partecipazione della Regione Marche al Segretariato permanente per l’Iniziativa Adriatico-Ionica;
Responsabile del procedimento delle attività di partecipazione della Regione Marche alla strategia per l’istituzione della Macro-regione Adriatico-Ionica, con partecipazione ai tavoli di discussione presso il MAE e il Ministero per lo Sviluppo Economico e la Coesione territoriale, e con le altre Regioni Italiane.
- Tali responsabilità comportano le seguenti mansioni:
- A. Predisposizione della proposta di piano di programmazione triennale degli interventi di cooperazione internazionale (Piano Triennale) da sottoporre all’esame del Presidente della Giunta e del Dirigente del Servizio e poi al Consiglio Regionale, previo parere delle Commissioni competenti, per la sua approvazione.
 - B. Predisposizione della proposta di piano di programmazione annuale degli interventi di cooperazione internazionale (Piano Annuale) da sottoporre all’esame del Presidente della Giunta e del Dirigente del Servizio.
 - C. Redazione di progetti di cooperazione internazionale ad iniziativa diretta della Regione, da realizzarsi eventualmente in collaborazione con organismi istituzionali internazionali (O.N.U. e sue agenzie specializzate: U.N.H.C.R., U.N.D.P., U.N.I.C.E.F., F.A.O., U.N.O.P.S.; U.E., O.S.C.E., I.L.O.), e/o nazionali (Presidenza del Consiglio dei Ministri, M.A.E., Min. Sviluppo Ec., Min. Affari Sociali, Min. Salute), con altre Regioni italiane ed estere, Province, Comuni, C.C.I.A.A. e Università, individuando le relative linee di finanziamento internazionali, europee e nazionali.
 - D. Redazione del bando annuale per l’ammissione a co-finanziamento regionale di progetti di cooperazione internazionale ad iniziativa di soggetti terzi (EE.LL. ed altri Enti pubblici, O.N.G., Ass.ni di categoria e di

- volontariato, ecc.), istruttoria dell'esame delle domande, redazione convenzioni, verifica rendicontazioni, controllo decreti di liquidazione contributi.
- E. Consulenza ai Servizi regionali in ordine alla formulazione di progetti di cooperazione internazionale, con l'individuazione delle relative linee di finanziamento e dei possibili partners italiani ed esteri.
 - F. Controllo dello stato di attuazione e dei risultati raggiunti dagli interventi di cooperazione internazionale a cui la Regione Marche partecipa come soggetto capofila, come partner o come ente finanziatore.
 - G. Coordinamento del personale interno e dei collaboratori a progetto addetti alla progettazione e realizzazione dei progetti di cooperazione internazionale.
 - H. Partecipazione, con funzioni di assistenza, alle riunioni della Commissione Consigliere competente (6°), alle riunioni del Comitato tecnico di cui alla L.R. n.9/02, agli incontri con EE.LL, Università, Camere di Commercio, Ong, Associazioni di volontariato, Organizzazioni di categoria della regione, in merito ai piani triennali ed annuali di cooperazione internazionale, ai singoli progetti, alle strategie per l'istituzione della Macro-regione Adriatico-Ionica.
 - I. Partecipazione agli incontri periodici con le altre Regioni italiane per scambio di esperienze e progettazione di iniziative comuni nel campo della cooperazione internazionale; partecipazione ai tavoli di discussione presso il MAE e il Ministero per lo Sviluppo Economico, e con le altre Regioni Italiane per l'istituzione della Macro-regione Adriatico-Ionica.
 - J. Partecipazione alle riunioni della Fondazione "Segretariato permanente per l'Iniziativa Adriatico-Ionica" e cura dei rapporti tra la Regione e il Segretariato permanente.
 - K. Coordinamento con i responsabili tecnici dei Servizi della Regione Marche e/o con quelli delle altre Regioni italiane che partecipano a progetti di cooperazione internazionale.
 - L. Partecipazione alle riunioni dell'Osservatorio Interregionale per la Cooperazione allo Sviluppo – OICS di Roma.
 - M. Rappresentanza della Regione nei tavoli tecnici di coordinamento nazionali e/o internazionali delle politiche di cooperazione territoriale; partecipazione agli eventi ed agli incontri relativi alle politiche internazionali e, in particolare, alle attività di cooperazione allo sviluppo (conferenze, seminari e workshop nazionali ed internazionali, in Italia e all'estero).
 - N. Costante aggiornamento sulla normativa internazionale, comunitaria ed italiana in materia di cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale, di commercio internazionale e dogane, di diritto di famiglia (adozioni, affidi, ricongiungimenti dei nuclei familiari), di immigrazione e accesso alle frontiere, rifugiati, asilo politico, sulla regolamentazione fiscale e tributaria delle ONLUS e delle associazioni di volontariato.
 - O. Acquisizione delle informazioni sugli assetti istituzionali e normativi vigenti nell'area estera interessata, di volta in volta, agli interventi di solidarietà internazionale.
 - P. Redazione di convenzioni della Regione Marche con altre Regioni ed Enti pubblici e di contratti di diritto privato con altre Regioni, Enti locali, enti pubblici, O.N.G., Associazioni di volontariato; redazione di contratti di diritto privato con soggetti esteri in base alla normativa del paese.
 - Q. Realizzazione di eventi relativi alle attività di cooperazione allo sviluppo della Regione Marche (conferenze regionali, missioni istituzionali all'estero, conferenze internazionali, seminari e workshop).
 - R. Partecipazione alla gestione dell'immagine esterna del Servizio (contenuti di siti web, brochure, pubblicazioni).

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

dal 2008 al 22.12.2010

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Regione Marche, Servizio "Internazionalizzazione, promozione all'estero, cooperazione allo sviluppo, marchigiani nel mondo".

Ente Locale territoriale

Responsabile della Alta Professionalità "Coordinamento delle politiche di cooperazione allo sviluppo ed Euro-regione Adriatico-Ionica", con mansioni di coordinamento di altri dipendenti.

Responsabile del procedimento delle attività di Cooperazione internazionale della Regione Marche, con coordinamento di altri lavoratori;

Responsabile del procedimento delle attività di partecipazione della Regione Marche al Segretariato permanente per l'Iniziativa Adriatico-Ionica;

Responsabile del procedimento delle attività di partecipazione della Regione Marche alla strategia per l'istituzione della Euro-regione Adriatico-Ionica, con partecipazione ai tavoli di discussione presso il MAE e con le altre Regioni Italiane.

Tali responsabilità comportano le seguenti mansioni:

- A. Predisposizione della proposta di piano di programmazione triennale degli interventi di cooperazione internazionale (Piano Triennale) da sottoporre all'esame del Presidente della Giunta e del Dirigente del Servizio e poi al Consiglio Regionale, previo parere delle Commissioni competenti, per la sua approvazione.
- B. Predisposizione della proposta di piano di programmazione annuale degli interventi di cooperazione internazionale (Piano Annuale) da sottoporre all'esame del Presidente della Giunta e del Dirigente del Servizio.
- C. Redazione di progetti di cooperazione internazionale ad iniziativa diretta della Regione, da realizzarsi eventualmente in collaborazione con organismi istituzionali internazionali (O.N.U. e sue agenzie specializzate: U.N.H.C.R., U.N.D.P., U.N.I.C.E.F., F.A.O., U.N.O.P.S.; U.E., O.S.C.E., I.L.O.), e/o nazionali (Presidenza del Consiglio dei Ministri, M.A.E., Min. Sviluppo Ec., Min. Affari Sociali, Min. Salute), con altre Regioni italiane ed estere, Province, Comuni, C.C.I.A.A. e Università, individuando le relative linee di finanziamento internazionali, europee e nazionali.
- D. Redazione del bando annuale per l'ammissione a co-finanziamento regionale di progetti di cooperazione internazionale ad iniziativa di soggetti terzi (EE.LL. ed altri Enti pubblici, O.N.G., Ass.ni di categoria e di volontariato, ecc.), istruttoria dell'esame delle domande, redazione convenzioni, verifica rendicontazioni, controllo decreti di liquidazione contributi.
- E. Controllo dello stato di attuazione e dei risultati raggiunti dagli interventi di cooperazione internazionale a cui la Regione Marche partecipa come soggetto capofila, come partner o come ente finanziatore.
- F. Coordinamento del personale interno e dei collaboratori a progetto addetti alla progettazione e realizzazione dei progetti di cooperazione internazionale, con verifica degli obiettivi e dei risultati raggiunti.
- G. Partecipazione, con funzioni di assistenza, alle riunioni della Commissione Consigliare competente (6°), del Comitato tecnico di cui alla L.R. n.9/02, agli incontri con EE.LL, Università, Camere di Commercio, Ong, Associazioni di volontariato, Organizzazioni di categoria della regione, che partecipano a progetti di cooperazione internazionale.
- H. Partecipazione agli incontri periodici con le altre Regioni italiane per scambio di esperienze e progettazione di iniziative comuni.
- I. Coordinamento con i responsabili tecnici dei Servizi della Regione Marche e/o con quelli delle altre Regioni italiane che partecipano a progetti di cooperazione internazionale.
- L. Partecipazione alle riunioni dell'Osservatorio Interregionale per la Cooperazione allo Sviluppo – OICS di Roma.
- M. Rappresentanza della Regione nei tavoli tecnici di coordinamento nazionali e/o internazionali delle politiche di cooperazione territoriale.
- N. Costante aggiornamento sulla normativa internazionale, comunitaria ed italiana in materia di cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale,

di commercio internazionale e dogane, di diritto di famiglia (adozioni, affidi, ricongiungimenti dei nuclei familiari), di immigrazione e accesso alle frontiere, rifugiati, asilo politico, sulla regolamentazione fiscale e tributaria delle ONLUS e delle associazioni di volontariato.

O. Acquisizione delle informazioni sugli assetti istituzionali e normativi vigenti nell'area estera interessata, di volta in volta, agli interventi di solidarietà internazionale.

P. Redazione di convenzioni della Regione Marche con altre Regioni ed Enti pubblici e di contratti di diritto privato con altre Regioni, Enti locali, enti pubblici, O.N.G., Associazioni di volontariato; redazione di contratti di diritto privato con soggetti esteri in base alla normativa del paese.

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) mese di gennaio 2005, in aggiunta alla responsabilità della Unità Operativa Organica "Solidarietà Internazionale", poi "Solidarietà e cooperazione internazionale nei Paesi colpiti da eventi bellici o socio-politici"
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Regione Marche, Tavolo di coordinamento regionale per "Emergenza TSUNAMI", presso la Presidenza della Giunta regionale
- Tipo di azienda o settore Ente Locale territoriale
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità a) partecipazione alle riunioni del Tavolo di coordinamento della "Emergenza TSUNAMI" presso il Dipartimento alla Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a Roma;
b) partecipazione alla costituzione del Tavolo di coordinamento regionale, presso la Presidenza della Giunta

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) Dal marzo 2007 al 2008
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Regione Marche, Servizio "Internazionalizzazione, promozione all'estero, cooperazione allo sviluppo e Marchigiani nel mondo"/P.F. "Relazioni internazionali e comunitarie, cooperazione territoriale e delegazione di Bruxelles"
- Tipo di azienda o settore Ente Locale territoriale
- Tipo di impiego Responsabile della P.O. "Solidarietà e Cooperazione Internazionale", con mansioni di coordinamento di altri dipendenti.
- Principali mansioni e responsabilità Stesse responsabilità e mansioni dell'incarico precedente

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) Dal novembre 2005 al febbraio 2007
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Regione Marche, Gabinetto del Presidente della Giunta/P.F. "Relazioni internazionali e comunitarie, cooperazione territoriale e delegazione di Bruxelles"
- Tipo di azienda o settore Ente Locale territoriale
- Tipo di impiego Responsabile della P.O. "Solidarietà e Cooperazione Internazionale"
- Principali mansioni e responsabilità Stesse responsabilità e mansioni dell'incarico precedente

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) Dal 01.01.2005 ad ottobre 2005
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Regione Marche, Servizio "Relazioni Internazionali e con l'Unione Europea",
- Tipo di azienda o settore Ente Locale territoriale
- Tipo di impiego Responsabile della P.O. "Solidarietà e Cooperazione Internazionale"
- Principali mansioni e responsabilità Stesse responsabilità e mansioni dell'incarico precedente inquadrato nel Servizio "Politiche Comunitarie e Cooperazione allo Sviluppo"

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) Dal 2003 al 31.12.2004
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Regione Marche, Servizio "Politiche Comunitarie e Cooperazione allo Sviluppo"
- Tipo di azienda o settore Ente Locale territoriale
- Tipo di impiego Responsabile della P.O. "Solidarietà e Cooperazione Internazionale", in sostituzione della responsabilità della U.O.O. - Unità Operativa Organica

• Principali mansioni e responsabilità

“Solidarietà e cooperazione internazionale nei Paesi colpiti da eventi bellici o socio-politici”

- A) Responsabile del procedimento delle attività di Solidarietà e Cooperazione internazionale della Regione Marche, con coordinamento di altri lavoratori;
- B) Responsabile della predisposizione delle convenzioni e degli accordi con Organismi istituzionali nazionali, sovranazionali o esteri, con altre Regioni italiane, Enti locali, enti pubblici, O.N.G., Associazioni di volontariato, privati.
- C) Responsabile della verifica delle rendicontazioni dei singoli interventi di solidarietà e cooperazione internazionale, e della predisposizione dei relativi decreti di liquidazione.
- D) Responsabile dell'organizzazione e dello svolgimento delle missioni all'estero per la ricognizione in loco delle aree di intervento, la presa di contatto ed i successivi rapporti con le rappresentanze diplomatiche italiane, le autorità e le realtà sociali dei Paesi nei quali vengono realizzati gli interventi di solidarietà e cooperazione internazionale, il controllo del livello di realizzazione dei medesimi, la partecipazione di delegazioni ufficiali della Regione e degli enti istituzionali regionali ad incontri con i soggetti di cui sopra.
- E) Responsabile dei rapporti con i consulenti esterni della Regione in materia di solidarietà e cooperazione internazionale.
- F) Responsabile esclusiva dell'incarico di "REFERENTE DELLA FORMAZIONE" per le tematiche della solidarietà internazionale e della cooperazione allo sviluppo.

Tali responsabilità hanno comportato lo svolgimento delle seguenti mansioni:

- A. Predisposizione della proposta di piano di programmazione triennale degli interventi di cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale (Piano Triennale) da sottoporre all'esame del Presidente della Giunta e del Dirigente del Servizio (poi della P.F.) e poi al Consiglio Regionale, previo parere delle Commissioni competenti, per la sua approvazione;
- B. Predisposizione della proposta di piano di programmazione annuale degli interventi di cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale (Piano Annuale) da sottoporre all'esame del Presidente della Giunta e del Dirigente del Servizio (poi della P.F.);
- C. Redazione di progetti di cooperazione internazionale ad iniziativa diretta della Regione, da realizzarsi eventualmente in collaborazione con organismi istituzionali internazionali (O.N.U. e sue agenzie specializzate: U.N.H.C.R., U.N.D.P., U.N.I.C.E.F., F.A.O., U.N.O.P.S.; U.E., O.S.C.E., I.L.O.) e/o nazionali (Presidenza del Consiglio dei Ministri, M.A.E., Min. Sviluppo Ec. Min. Affari Sociali, Min. Salute), con altre Regioni italiane ed estere, Province, Comuni, C.C.I.A.A. e Università, individuando le relative linee di finanziamento;
- D. Redazione del bando annuale per l'ammissione a co-finanziamento regionale di progetti di cooperazione internazionale ad iniziativa di soggetti terzi (E.E.LL. ed altri Enti pubblici, O.N.G., Ass.ni di categoria e di volontariato, ecc.), istruttoria dell'esame delle domande, redazione convenzioni, verifica rendicontazioni, controllo decreti di liquidazione contributi;
- E. Consulenza ai Servizi regionali in ordine alla formulazione di progetti di cooperazione internazionale, con l'individuazione delle relative linee di finanziamento e dei possibili partners italiani ed esteri;
- F. Controllo dello stato di attuazione e dei risultati raggiunti dagli interventi di cooperazione internazionale a cui la Regione Marche partecipa come soggetto capofila, come partner o come ente finanziatore;
- G. Coordinamento del personale interno e dei collaboratori a progetto addetti alla progettazione e realizzazione dei progetti di cooperazione internazionale;
- H. Partecipazione, con funzioni di assistenza, alle riunioni della Commissione Consigliare competente (6°), alle riunioni del Comitato tecnico di cui alla L.R. n.9/02, agli incontri con E.E.LL, Università, Camere di Commercio, Ong, Associazioni di volontariato, Organizzazioni di categoria della regione, che partecipano a progetti di cooperazione internazionale;

- I. Partecipazione agli incontri periodici con le altre Regioni italiane per scambio di esperienze e progettazione di iniziative comuni;
- J. Coordinamento con i responsabili tecnici dei Servizi della Regione Marche e/o con quelli delle altre Regioni italiane che partecipano a progetti di cooperazione internazionale;
- K. Partecipazione alle riunioni dell'Osservatorio Interregionale per la Cooperazione allo Sviluppo – OICS di Roma;
- L. Rappresentanza della Regione nei tavoli tecnici di coordinamento nazionali e/o internazionali delle politiche di cooperazione territoriale; partecipazione agli eventi ed agli incontri relativi alle politiche internazionali e, in particolare, alle attività di cooperazione allo sviluppo (conferenze, seminari e workshop nazionali ed internazionali, in Italia e all'estero);
- M. Costante aggiornamento sulla normativa internazionale, comunitaria ed italiana in materia di cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale, di commercio internazionale e dogane, di diritto di famiglia (adozioni, affidi, ricongiungimenti dei nuclei familiari), di immigrazione e accesso alle frontiere, rifugiati, asilo politico, sulla regolamentazione fiscale e tributaria delle ONLUS e delle associazioni di volontariato;
- N. Acquisizione delle informazioni sugli assetti istituzionali e normativi vigenti nell'area estera interessata, di volta in volta, agli interventi di solidarietà internazionale;
- O. Redazione di convenzioni della Regione Marche con altre Regioni ed Enti pubblici e di contratti di diritto privato con altre Regioni, Enti locali, enti pubblici, O.N.G., Associazioni di volontariato; redazione di contratti di diritto privato con soggetti esteri in base alla normativa del paese;
- P. Realizzazione di eventi relativi alle attività di cooperazione allo sviluppo della Regione Marche (conferenze regionali, missioni istituzionali all'estero, conferenze internazionali, seminari e workshop);
- Q. Coordinamento della gestione dell'immagine esterna della P.F. (contenuti di siti web, brochure, pubblicazioni).

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

dal 19.04.99 al 10.07.99, in aggiunta alla responsabilità della U.O.O. - Unità Operativa Organica "Solidarietà Internazionale" presso il Servizio Politiche Comunitarie e Cooperazione allo Sviluppo

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Regione Marche, UNITA' EMERGENZA KOSOVO presso la Presidenza della Giunta regionale (D.G.R. n.908 del 19/04/99)

• Tipo di azienda o settore

Ente Locale territoriale

• Tipo di impiego

Responsabile operativo dei rapporti con gli organismi istituzionali italiani, albanesi ed internazionali nella predetta UNITA' EMERGENZA KOSOVO (D.G.R. n.1474 del 15/06/99).

• Principali mansioni e responsabilità

La responsabilità dell'incarico ha comportato lo svolgimento delle seguenti mansioni:

- a) partecipazione alle riunioni del Tavolo di coordinamento della "Missione internazionale ARCOBALENO" presso il Dipartimento alla Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a Roma;
- b) partecipazione alle riunioni del Tavolo di coordinamento regionale degli Enti locali e delle Associazioni di volontariato marchigiane per l'emergenza Kosovo;
- c) organizzazione e partecipazione diretta a n.9 missioni nel territorio albanese, di cui n.7 nel corso della "Missione Arcobaleno" organizzata dal Dipartimento della Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, di cui 1 con il Presidente della Giunta regionale, Dott. Vito D'Ambrosio, tutte con l'Assessore regionale alla Protezione civile, Dott. Bruno di Odoardo, e, di volta in volta, con i consiglieri regionali Dott. Marcello Secchiaroli e Dott. Augusto Melappioni;
- d) acquisizione di informazioni sulla situazione geopolitica di Valona, anche attraverso l'invio in "avanscoperta" del personale della propria struttura organizzativa;
- e) individuazione dei referenti istituzionali e delle strutture ricettive per la delegazione della Regione Marche impegnata a Valona all'interno del c.d.

"Campo delle Regioni";

f) al termine della Missione Arcobaleno, al momento del ritiro della Regione Marche dal Campo di Valona, in data 08/07/99, stesura di tutti gli atti di donazione di attrezzature della Regione Marche che si è ritenuto antieconomico riportare in Italia in favore delle strutture amministrative albanesi (Prefetto e Sindaco di Valona);

g) rendicontazione, assieme al Servizio Protezione civile ed al Servizio Economato, di tutte le strumentazioni inviate e riportate in Italia o donate alle istituzioni di Valona, con la predisposizione di tutti i relativi atti deliberativi approvati dalla Giunta regionale, garantendo così la regolarità amministrativo-contabile di tutte le iniziative della protezione civile marchigiana in Albania;

h) predisposizione degli atti per la richiesta al Dipartimento della Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del rimborso delle spese sostenute nell'ambito della "Missione Arcobaleno", poi ottenuto.

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da - a)

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

dal 24/03/1997 al 30/11/2001, in aggiunta alla responsabilità della U.O.O. - Unità Operativa Organica "Solidarietà Internazionale", poi "Solidarietà e cooperazione internazionale nei Paesi colpiti da eventi bellici o socio-politici" Regione Marche, "Servizio Politiche Comunitarie e Cooperazione allo Sviluppo", Centro operativo interregionale a Mostar (Bosnia-Herzegovina)

Ente Locale territoriale

Funzionario delegato alla gestione del Centro operativo interregionale a Mostar (Bosnia-Herzegovina), su delega anche delle Regioni Toscana ed Emilia-Romagna (vedi deliberazione della Giunta Regionale n.750 del 24.03.1997)

La responsabilità dell'incarico ha comportato lo svolgimento delle seguenti mansioni:

a) Rapporti con i rappresentanti delle Regioni Toscana ed Emilia-Romagna e con la U.T.L. - Unità Tecnica Locale per la cooperazione allo sviluppo presso l'Ambasciata d'Italia a Sarajevo, per concordare la programmazione degli interventi di cooperazione;

b) Rapporti con le autorità locali di Mostar Est e di Mostar Ovest, nonché con l'Amministrazione europea a Mostar (EUAM), le ONG italiane ed estere presenti in zona;

c) Gestione amministrativa del Centro, con responsabilità contabile e di rendicontazione;

d) Coordinamento dei collaboratori presenti in loco, sia italiani che bosniaci;

e) Organizzazioni delle missioni ufficiali dei rappresentanti della Regione Marche in Bosnia-Herzegovina.

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da - a)

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

dal 10.06.96 (vedi deliberazione della Giunta Regionale n.1619 del 10.06.96) al 2003

Regione Marche, Servizio "Politiche Comunitarie e Cooperazione allo Sviluppo"

Ente Locale territoriale

Responsabile della U.O.O. - Unità Operativa Organica "Solidarietà Internazionale" (istituita con deliberazione della Giunta Regionale n.1232 del 29.04.96), poi "Solidarietà e cooperazione internazionale nei Paesi colpiti da eventi bellici o socio-politici", con mansioni di coordinamento di altri dipendenti. Solo in data 10.06.97, su richiesta della sottoscritta, impegnata a tempo pieno nelle funzioni di Responsabile della nuova U.O.O., ella veniva sollevata dalle funzioni di Segretario del Comitato Tecnico per le attività di Polizia Locale presso il Servizio Rapporti con gli Enti Locali e gli Enti Dipendenti dalla Regione.

La responsabilità della predetta U.O.O. ha comportato lo svolgimento delle seguenti mansioni:

A) RAPPORTI CON ENTI, O.N.G., ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO NAZIONALI ED INTERNAZIONALI:

A/1) partecipazione alle riunioni del Tavolo di coordinamento per gli aiuti alle popolazioni della ex-Jugoslavia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, a Roma;

A/2) partecipazione agli incontri ed alle audizioni presso la Direzione generale della Cooperazione allo sviluppo del Ministero Affari Esteri, a Roma.

A/3) In particolare, la sottoscritta ha rappresentato la Regione Marche alla presentazione del programma PASARP, in collaborazione con U.N.O.P.S., Agenzia delle Nazioni Unite per l'Albania, per le iniziative di sviluppo economico e sociale dell'Albania, in data 29/07/1999, e del programma CITTA'/CITTA' rivolto alle popolazioni della Serbia, in data 02/12/1999;

A/4) partecipazione alle riunioni dell'Assemblea Regioni d'Europa - A.R.E., nelle sedi estere di volta in volta individuate;

A/5) partecipazione alle riunioni dell'Osservatorio interregionale per la Cooperazione allo Sviluppo – O.I.C.S., a Roma;

A/6) incontri periodici con le altre Regioni italiane, in varie sedi italiane, per scambio di esperienze e progettazione di iniziative comuni;

A/7) partecipazione al Forum delle O.N.G. e delle Associazioni di volontariato presso il M.A.E. - Ministero Affari Esteri, a Roma;

B) INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE DI INTERVENTO E PROGETTAZIONE DELLE INIZIATIVE DI SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE:

B/1) analisi delle richieste di intervento avanzate dagli organi istituzionali internazionali (O.N.U. e sue agenzie specializzate: U.N.H.C.R., U.N.D.P., U.N.I.C.E.F., F.A.O., U.N.O.P.S.; Unione Europea, O.S.C.E., I.L.O.) e nazionali (Presidenza del Consiglio dei Ministri, M.A.E., MIN.COM.ES. Min. Affari Sociali, Min. Sanità, Consiglio e Giunta Regione Marche, Province e Comuni delle Marche, C.C.I.A.A. e Università marchigiane);

B/2) proposta del piano degli interventi annuale da presentare al Consiglio regionale ed ideazione dei progetti di solidarietà internazionale;

B/3) ricerca dei finanziamenti per la loro realizzazione, al di là degli stanziamenti previsti annualmente a carico del bilancio regionale.

In particolare, si è potuto accedere a finanziamenti del Ministero per il Commercio Estero, della Direzione generale della Cooperazione allo sviluppo del Ministero Affari Esteri con la U.T.L. - Unità Tecnica Locale per la cooperazione allo sviluppo presso l'Ambasciata d'Italia a Sarajevo, dell'UNOPS, Agenzia di assistenza tecnica internazionale dell'O.N.U. in Albania (progetto PASARP), anche in collaborazione con altre regioni italiane.

C) GESTIONE DIRETTA DI PROGETTI DI SOLIDARIETA':

C/1) missioni esplorative nelle aree oggetto degli interventi, con presa di contatto con le delegazioni diplomatiche italiane (ambasciate, consoli, autorità militari in servizio di polizia internazionale, protezione civile), le istituzioni dei paesi interessati alle iniziative (autorità governative centrali e periferiche, enti locali, camere di commercio, università), le O.N.G. e le associazioni di volontariato italiane e internazionali attive sul territorio, con le realtà sociali locali.

In particolare, la sottoscritta ha organizzato e partecipato direttamente a ben n.20 missioni nel territorio della ex-Jugoslavia (a Mostar, Sarajevo, Ildzja, Posusje, Tuzla nella Bosnia-Herzegovina, a Banjia Luka, Sipovo, Dobo, Tesani nella Repubblica Serba di Bosnia, a Spalato, Dubrovnik, Ploce e Metkovic in Croazia);

C/2) individuazione di strutture logistiche a disposizione degli attuatori dei progetti e della struttura regionale;

C/3) eventuale gestione diretta di sedi operative della Regione, anche in collaborazione con altre Regioni italiane. In particolare, la sottoscritta ha elaborato il protocollo d'intesa con le Regioni Toscana ed Emilia-Romagna per la realizzazione e la gestione di un Centro operativo interregionale a Mostar (Bosnia-Herzegovina), del quale la sottoscritta è stata nominata, dal 24/03/1997 (vedi deliberazione della Giunta Regionale n.750 del 24.03.1997), funzionario delegato, con responsabilità contabile e dei collaboratori presenti in loco, sia italiani che bosniaci;

C/4) redazione di convenzioni con i soggetti pubblici e/o privati ai quali affidare la progettazione e/o la realizzazione degli interventi di solidarietà internazionale;

C/5) missioni per la verifica della corretta attuazione dei progetti ed il rispetto degli obiettivi e dei tempi degli stessi, nonché per l'organizzazione delle missioni ufficiali degli organi istituzionali della Regione. Si vedano, in particolare, le n.5 missioni ufficiali in Bosnia con il Presidente della Giunta regionale, Dott. Vito D'Ambrosio, e n.1 con l'Assessore regionale all'Industria, Dott. Gian Mario Spacca, ed il Presidente della Provincia di Ancona, Dott. Enzo Giancarli, nonché le n.7 missioni in Albania nel 1999, di cui 1 con il

Presidente della Giunta regionale, tutte con l'Assessore regionale alla Protezione civile, Dott. Bruno di Odoardo, e, di volta in volta, con i consiglieri regionali Dott. Marcello Secchiaroli e Dott. Augusto Melappioni;
C/6) verifica del completamento dei progetti e della relativa rendicontazione finanziaria;

D) CONTRIBUTI ALLE INIZIATIVE DI SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE PROMOSSE DA ENTI PUBBLICI E PRIVATI:

D/1) individuazione delle linee-guida e dei criteri di selezione dei progetti di solidarietà internazionale promossi da enti pubblici e privati, da sottoporre annualmente alla Giunta regionale;
D/2) redazione del bando annuale per l'ammissione ai contributi della Regione;
D/3) istruttoria per la valutazione dei progetti da parte della Commissione preposta;
D/4) verifica dell'attuazione dei progetti e della relativa rendicontazione finanziaria;
D/5) rapporti con l'utenza;

E) OSSERVATORIO SUI PROBLEMI INTERNAZIONALI, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE AREE INTERESSATE A CONFLITTI INTERNAZIONALI E/O INTERNI, CON PRECIPUA ATTENZIONE ALL'AREA MEDITERRANEA:

E/1) partecipazione a convegni, forum, seminari di studio, nazionali ed internazionali;
E/2) attività di documentazione tramite la stampa specializzata;
E/3) contatti con le ONG e le associazioni di volontariato presenti nelle varie aree geopolitiche;

F) ATTIVITA' DI STUDIO, DOCUMENTAZIONE, CONSULENZA GIURIDICA:

F/1) acquisizione delle informazioni sulla normativa vigente nell'area interessata, di volta in volta, agli interventi di solidarietà internazionale;
F/2) costante aggiornamento sulla normativa internazionale, comunitaria ed italiana in materia di cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale, di commercio internazionale e dogane, di diritto di famiglia (adozioni, affidi, ricongiungimenti dei nuclei familiari), di immigrazione e accesso alle frontiere, rifugiati, asilo politico, sulla regolamentazione fiscale e tributaria delle ONLUS e delle associazioni di volontariato;
F/3) partecipazione alle riunioni presso l'Osservatorio interregionale per la Cooperazione allo Sviluppo per il monitoraggio dell'iter della proposta di riforma della legge nazionale sulla cooperazione allo sviluppo;
F/4) partecipazione, nel 1999, alla stesura della proposta di legge regionale sulla cooperazione allo sviluppo ed ai lavori della 1° Commissione consiliare regionale;
F/5) attività di consulenza ai Servizi regionali, ad Enti pubblici e privati della regione, nelle materie sopraindicate;

G) CONTRATTUALISTICA:

G/1) redazione di convenzioni con altre Regioni, Enti locali, enti pubblici e contratti con O.N.G., Associazioni di volontariato, privati. In particolare, quale funzionario responsabile del procedimento:
- redazione della convenzione tra la Regione Marche e l'Amministrazione europea a Mostar (EUAM) per la costruzione del reparto di ortopedia presso l'ospedale "South Kamp" di Mostar, nel 1996;
- elaborazione del protocollo d'intesa con le Regioni Toscana ed Emilia-Romagna per la realizzazione e la gestione di un Centro operativo interregionale a Mostar (Bosnia-Herzegovina), nel 1996;
- redazione della convenzione tra la Regione Marche e la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione del progetto di ripristino della scuola elementare di Sherist (Prefettura di Valona - Albania);
- redazione delle convenzioni tra la Regione Marche e la Provincia di Ancona, per la realizzazione del progetto "UN SERVIZIO SOCIALE PER MOSTAR", nel 1997 e 1998);
- redazione delle convenzioni tra la Regione Marche ed il Comune di Pesaro, per la realizzazione del progetto "SALUTE MENTALE" a Doboj e Tesani nella Repubblica serba di Bosnia, nel 1998 e 1999);
- redazione della convenzione tra la Regione Marche e l'Unità Tecnica Locale per la cooperazione allo sviluppo presso l'Ambasciata d'Italia a Sarajevo, per la

realizzazione del centro fisioterapico-pediatrico a Ilidzja - Cantone di Sarajevo (inaugurata in data 14/10/1999);
- redazione della convenzione tra la Regione Marche e l'Unità Tecnica Locale per la cooperazione allo sviluppo presso l'Ambasciata d'Italia a Sarajevo, per la realizzazione di una mensa per anziani disagiati a Mostar (inaugurata in data 15/10/99);

G/2) redazione di contratti di diritto privato con soggetti esteri in base alla normativa del paese;

H) ATTIVITA' DI SUPPORTO:

H/1) predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari alla realizzazione dell'attività dell'ufficio;

H/2) verifica delle rendicontazioni e predisposizione dei decreti di liquidazione.

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

dal 24.07.1995 al 09.06.1996, in aggiunta all'attività presso il Servizio "Rapporti con gli Enti Locali e gli Enti Dipendenti dalla Regione"

Regione Marche, UNITA' DI CRISI PER IL COORDINAMENTO DEGLI AIUTI UMANITARI ALLE POPOLAZIONI DELLA EX-JUGOSLAVIA, costituita presso la Presidenza della Giunta regionale Ente Locale territoriale

Funzionario con mansioni di coordinamento di altri dipendenti, per essere poi nominata, nel periodo dal 21.02.96 al 10.06.96, Responsabile operativo (i Responsabili amministrativi erano il Dirigente del Servizio Politiche Comunitarie e Cooperazione allo Sviluppo ed il Dirigente del Servizio Servizi Sociali) della predetta UNITA' DI CRISI

La responsabilità dell'incarico ha comportato lo svolgimento delle seguenti mansioni:

a) partecipazione al Tavolo di coordinamento per gli aiuti alle popolazioni della ex-Jugoslavia, costituito presso il Dipartimento Affari Sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a Roma;

b) coordinamento dell'invio dal Porto di Ancona, a mezzo di navi della Marina Militare (Mn. San Giorgio e Mn. San Giusto), degli aiuti umanitari inviati alle popolazioni della ex-Jugoslavia da parte di Regioni, EE.LL., Enti pubblici e privati italiani (n.40 trasporti navali, per complessive n. 2.600 tonnellate di aiuti alimentari e materiali);

c) acquisto ed invio a Mostar, Posusje e Banja Luka (Bosnia-Herzegovina) di strumenti medicali, indumenti invernali e kit di igiene personale per un valore di complessive lire 180.000.000=.

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

dal 18.12.1990 al 10.06.1996

Regione Marche, "Servizio Rapporti con gli Enti Locali e gli Enti Dipendenti dalla Regione"

Ente Locale territoriale

Responsabile della Unità Operativa Organica "Controllo Atti Enti Amministrativi dipendenti dalla Regione Marche", con mansioni di coordinamento di altri dipendenti

Stesse responsabilità e mansioni dell'incarico precedente, inquadrato nel Servizio "Affari Generali della Presidenza della Giunta Regionale"

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

dal 19.07.1989 al 10.06.97, in aggiunta alla normale attività di Responsabile della Unità Operativa Organica "Controllo Atti Enti Amministrativi dipendenti dalla Regione Marche" Regione Marche, "Servizio Affari Generali della Presidenza della Giunta Regionale" (Servizio poi soppresso nel dicembre 1990)

Ente Locale territoriale

Segretario del Comitato Tecnico per le attività di Polizia Locale presso il Servizio Rapporti con gli Enti Locali e gli Enti Dipendenti dalla Regione

La responsabilità dell'incarico ha comportato lo svolgimento delle seguenti mansioni:

a) redazione di tutti gli atti deliberativi con i relativi impegni di spesa;

b) redazione di tutti i verbali delle riunioni del C.T..

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

• Nome e indirizzo del datore di

dal 01.04.88 al 17.12.90

Regione Marche, Servizio "Affari Generali della Presidenza della Giunta Regionale" (Servizio poi

- lavoro
- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- soppresso nel dicembre 1990)
Ente Locale territoriale
- Assunzione, previa vittoria di pubblico concorso, in uno dei due posti di "Assistente legale" previsti dalla pianta organica presso la Presidenza della Giunta Regionale, prima semplice funzionario e, a far data dall'11/12/1989, Responsabile della Unità Operativa Organica "Controllo Atti Enti Amministrativi dipendenti dalla Regione Marche", con mansioni di coordinamento di altri dipendenti.
- Principali mansioni e responsabilità
- Responsabile del controllo di legittimità e di merito sugli atti deliberativi e sui bilanci degli Enti dipendenti dalla Regione: Enti Provinciali per il Turismo, Aziende di Promozione Turistica, E.S.A.M. - Ente di Sviluppo dell'Agricoltura Marche, E.R.S.U. - Enti Regionali per il diritto allo Studio Universitario, Consorzi di bonifica, Enti Fiera, Istituti Autonomi Case Popolari, Consorzi di industrializzazione.
- Tale responsabilità ha comportato lo svolgimento delle seguenti mansioni:**
- a) esame di tutti gli atti deliberativi dei predetti Enti sottoposti al controllo, sia di legittimità che di merito;
 - b) contatti con gli uffici e la dirigenza dei predetti Enti, per fornire pareri, formulare richieste di chiarimento ed eventuali richieste di modifica dei provvedimenti;
 - c) redazione di tutti gli atti deliberativi di esame senza rilievi, ovvero di richiesta di chiarimento e/o di modifica degli atti esaminati.
- A partire dal 19.07.1989 ha svolto anche le funzioni di Segretario del Comitato Tecnico per le attività di Polizia Locale presso il Servizio Rapporti con gli Enti Locali e gli Enti Dipendenti dalla Regione.

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- dall'08.04.80 al 29.02.88
- Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A., prima presso la sede nazionale di Bologna e poi presso l'Ispettorato sinistri di Ancona
- Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni privata
- "liquidatrice sinistri - V° livello professionale, Vice-Capoufficio", con la seguente declaratoria professionale: "lavoratori che siano preposti in via permanente, quali responsabili, ad attività di coordinamento, pianificazione e controllo di un gruppo di lavoratori parte dei quali svolgono mansioni per cui è previsto l'inquadramento nel 4° livello"
- Principali mansioni e responsabilità
- Lo svolgimento delle mansioni di liquidatrice sinistri ha comportato la trattazione e la liquidazione di richieste di risarcimento e/o indennizzo, con autonomia di definizione della pratica, nei rami di responsabilità civile auto, responsabilità civile verso terzi, infortuni e malattia, rischi diversi, con mansioni di coordinamento di una impiegata di 4° livello e di un impiegato-liquidatore di 4° livello;

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- dal 01.03.1979 al 07.04.1980
- Studio legale dell'Avv. Maurizio Fabiani di Ancona
- Studio professionale privato
- Praticante iscritta al Registro dei Praticanti Procuratori Legali ammessi al patrocinio presso il Tribunale di Ancona
- Principali mansioni e responsabilità
- Lo svolgimento della pratica forense ha comportato le seguenti attività professionali:
- a) preparazione di atti giudiziari in materia civile, penale, amministrativa e del lavoro;
 - b) partecipazione ad udienze civili, penali e del lavoro presso la Pretura di Ancona ed i Tribunali di Ancona e di Bologna

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
 - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)
- Anno 2004
- Scuola di formazione per il personale regionale e degli Enti Locali della Regione Marche
- partecipazione al corso di formazione del personale regionale in materia di progettazione comunitaria**
- Date (da – a)
 - Nome e tipo di istituto di istruzione
- Anni 1997 e 1998
- Scuola di formazione per il personale regionale e degli Enti Locali della Regione Marche

<ul style="list-style-type: none"> o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) 	<p>partecipazione ai due cicli annuali del Corso di formazione per formatori, per complessive n.252 ore</p> <p>"REFERENTE DELLA FORMAZIONE" nella Regione Marche</p> <p>superamento "con profitto" della prova di esame finale, svoltasi in data 25.03.1998</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) 	<p>dal 01.03.1979 al 07.04.1980</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) 	<p>Pratica forense quale praticante procuratore legale iscritta al relativo Registro presso il Tribunale di Ancona nello studio dell'Avv. Maurizio Fabiani di Ancona</p> <p>Partecipazione ad udienze civili, penali e del lavoro presso la Pretura di Ancona ed i Tribunali di Ancona e di Bologna. Stesura di atti in materia civile, penale, amministrativa e del lavoro.</p> <p>Abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato (in precedenza di Procuratore Legale)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) 	<p>Dal novembre 1974 al 27 febbraio 1979</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione 	<p>Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Giurisprudenza</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) 	<p>Studio delle principali branche del diritto (costituzionale, amministrativo, privato, civile, penale, processuale civile, processuale penale e processuale amministrativo, del lavoro, della legislazione sociale, pubblico dell'economia, criminologia e medicina legale). Tesi di laurea in diritto del lavoro sulla L. n.285/77 sull'occupazione giovanile.</p> <p>Laurea magistrale in giurisprudenza</p> <p>110/100 con lode</p>

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

ACQUISITE NEL CORSO DELLA VITA E DELLA
CARRIERA MA NON NECESSARIAMENTE
RICONOSCIUTE DA CERTIFICATI E DIPLOMI
UFFICIALI.

Maggio 2014: predisposizione della DGR per l'approvazione del Documento finale elaborato dalla Regione Marche in collaborazione con il gruppo di lavoro interregionale per la Macro-regione Adriatico-Ionica

1 semestre 2014: organizzazione di quattro iniziative di sensibilizzazione sulla Macro-regione Adriatico-Ionica (DGR n.404 del 07.04.2014)

7-8 novembre 2013: organizzazione dell'incontro del gruppo di lavoro interregionale per la Macro-regione Adriatico-Ionica, per la predisposizione del Documento di proposte regionali per il piano d'azione della strategia.

14-15 ottobre 2013: partecipazione all'organizzazione del Vertice Italia-Serbia, con la presenza ad Ancona del Presidente del Consiglio dei Ministri, Enrico Letta.

3-30 ottobre 2013: organizzazione degli incontri di consultazione con gli stakeholders (120 rappresentanti di EE.LL., Università, Associazioni di categoria, OO.SS.) sulla Macro-regione Adriatico-Ionica

24 luglio 2013: costituzione del gruppo di lavoro delle Regioni italiane per la strategia della Macro-regione Adriatico-Ionica approvata dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome che ne ha affidato il coordinamento alla Regione Marche

Agosto-settembre 2011: organizzazione di una mostra nel centro del capoluogo regionale sulle attività di cooperazione allo sviluppo e cooperazione territoriale per sensibilizzare i cittadini sulla strategia della Macro-regione Adriatico-Ionica.

2009-2010: nel corso dell'anno accademico 2009-2010 svolgimento di un insegnamento a contratto su "Servizi sociali in ambito internazionale" presso la Facoltà di Economia dell'Università Politecnica delle Marche.

Giugno 2010: organizzazione della 3° Conferenza regionale sulla cooperazione, ai sensi dell'art.10 della L.R. n.9/02.

Maggio 2010: partecipazione all'organizzazione del Consiglio dell'Adriatico e dello Ionio, con la partecipazione dei Ministri degli Esteri degli 8 Paesi dell'IAI, che si è chiuso con la dichiarazione di Ancona relativa all'istituzione della Macro-Regione Adriatico-Ionica.

Giugno 2009: partecipazione all'organizzazione della cerimonia di passaggio della Presidenza dell'Iniziativa Adriatico-Ionica dalla Grecia all'Italia, con la presenza del Sottosegretario agli Esteri on. Mantica.

2008: organizzazione dell'inaugurazione della sede del Segretariato permanente per l'Iniziativa Adriatico-Ionica.

Maggio 2008: organizzazione della 2° Conferenza regionale sulla cooperazione, ai sensi dell'art.10 della L.R. n.9/02.

07.06.2006: collaborazione all'organizzazione ed all'elaborazione dei documenti preparatori della Conferenza internazionale "Adriatico e Mediterraneo: margine d'Europa", in occasione delle manovre "ADRION 06", svoltasi ad Ancona con la partecipazione del Sottosegretario per gli Affari Esteri Italiano, di Autorità locali dei Paesi balcanici e di esponenti dei Forum delle Città, delle Camere di Commercio e delle Università dei Paesi baltici.

25.05.2006: organizzazione della 1° Conferenza regionale sulla cooperazione, ai sensi dell'art.10 della L.R. n.9/02.

17-18.10.2003: collaborazione all'organizzazione ed all'elaborazione dei documenti preparatori della Conferenza internazionale sul ruolo dei partenariati territoriali nell'Adriatico e nel Mediterraneo, svoltasi ad Ancona con la partecipazione del Ministro degli Interni Italiano e di Autorità governative dei Paesi balcanici e del Mediterraneo, che ha portato alla sottoscrizione della dichiarazione per la costituzione del Segretariato per l'Adriatico.

2003: partecipazione ai lavori del Comitato Interistituzionale presso il Ministero per gli Affari Esteri per la definizione del Piano di iniziative nell'area balcanica ai sensi dell'Art.7 della L. n.84/01 sulla stabilizzazione dell'area balcanica e conseguente costante rapporto con l'U.T.O.B. (Unità Tecnico-Operativa sui

Balcani) presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con assegnazione alle Marche di finanziamenti per circa € 800.000,00 per progetti di cooperazione allo sviluppo in area balcanica.

2003: esame del contenuto del ricorso alla Corte Costituzionale da parte del Governo contro talune norme della L.R. n.9/02 sulla cooperazione allo sviluppo e definizione del testo delle modifiche da apportare alla Legge per consentire il ritiro del predetto ricorso, modifiche approvate con L.R. n.24 del 18.12.2003.

Febbraio 2002: presentazione presso la sede del Parlamento Europeo a Bruxelles dei risultati delle attività di solidarietà e cooperazione allo sviluppo realizzate a Mostar e negli altri centri della Bosnia-Ercegovina dalla Regione Marche, assieme alle Regioni Emilia-Romagna e Toscana, con allestimento di una mostra fotografica e proiezione del Video girato a Mostar con interviste ai partner bosniaci dei vari progetti realizzati e in corso.

19-20.05.2000: collaborazione all'organizzazione ed all'elaborazione dei documenti preparatori della Conferenza internazionale di lancio della Iniziativa Adriatico-Ionica, svoltasi ad Ancona con la partecipazione del Presidente del Consiglio dei Ministri Italiano e dei Ministri per gli Affari Esteri dei paesi rivieraschi dell'Adriatico e dello Ionio, che ha portato alla sottoscrizione della c.d. "Dichiarazione di Ancona".

1999-2002: partecipazione alla stesura della proposta di legge regionale sulla cooperazione allo sviluppo ed ai lavori della I° Commissione consiliare regionale, poi concretizzatisi, nella successiva legislatura, nella L.R. n.9/02.

1999: Elaborazione, in qualità di "REFERENTE FORMATIVO" dell'Ufficio "Cooperazione allo sviluppo", di un programma di formazione del personale degli Enti Locali marchigiani, di approfondimento ed aggiornamento sulle tematiche della cooperazione internazionale, con particolare riguardo alle normative europee ed al contenuto del "Patto di stabilità per l'area balcanica", inserito nella programmazione del fabbisogno formativo della Scuola di formazione per il personale regionale e degli Enti Locali, per l'anno 2000.

1998: Organizzazione, in qualità di "REFERENTE FORMATIVO" dell'Ufficio "Cooperazione allo sviluppo", in collaborazione con la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Ancona e con l'Associazione "Bartola", di un corso per la formazione di operatori nel campo della cooperazione, con uno stage pratico nell'Ufficio Cooperazione allo Sviluppo della Regione Marche ed un'indagine sul territorio regionale volta a monitorare la capacità d'azione degli Enti locali nel settore della Cooperazione allo sviluppo.

1989-1997: partecipazione, nella qualità di "REFERENTE DELLA FORMAZIONE" dell'Area di coordinamento "Affari Legali, Contratti e Rapporti con gli Enti Locali" all'attività di programmazione, progettazione e realizzazione dei corsi di prima formazione e di aggiornamento per il personale della Polizia Locale, di specializzazione per i Comandanti della Polizia Locale e del corso per la formazione dei docenti dei corsi destinati al personale della Polizia Locale, tenutisi nel periodo dal 19.07.1989 al 10.06.1997.

1995: partecipazione, nella qualità di "REFERENTE DELLA FORMAZIONE" dell'Area di coordinamento "Affari Legali, Contratti e Rapporti con gli Enti Locali" (del. G.R. n.771 del 13.03.95), alla elaborazione del progetto formativo della Scuola di Formazione del personale regionale per l'anno 1995, sulle procedure attuative dei contratti regionali.

1992: partecipazione, con funzioni di supporto tecnico-amministrativo, alle ispezioni effettuate presso l'Istituto Autonomo Case Popolari di Ascoli Piceno nei giorni 16.11.92 e 11.12.92 da parte della Commissione Ispettiva nominata con deliberazione di G.R. n.3648 del 23.10.92.

1992: Svolgimento dell'istruttoria tecnico-amministrativa per la predisposizione delle procedure e degli atti necessari all'indizione dei due Referendum regionali, svoltisi nei comuni di Sarnano (Mc) e Montegrimano (Ps) in data 10 - 11 maggio 1992, inerenti la modifica della denominazione dei suddetti comuni.

dal dicembre 1989 al marzo 1990: partecipazione, in veste di consulente legale, alle riunioni svoltesi presso il Servizio Legislativo della Regione Marche per la predisposizione del testo di legge in materia di polizia locale, approvato con L.R. n.38 del 26.04.1990, curando poi la "Raccolta degli atti in materia di Polizia Locale emanati dalla Regione Marche dopo la L.R. 07.03.1986, n. 65" (supplemento n.15 al B.U.R.M. n.130 del 22.10.90), con stesura della relativa introduzione.

<p>ALTRE LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di lettura • Capacità di scrittura • Capacità di espressione orale <p>CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI</p> <p><i>Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.</i></p> <p>CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE</p> <p><i>Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci: sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.</i></p> <p>CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE</p> <p><i>Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.</i></p> <p>CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE</p> <p><i>Musica, scrittura, disegno ecc.</i></p> <p>ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE</p> <p><i>Competenze non precedentemente indicate.</i></p> <p>PATENTE O PATENTI</p> <p>ULTERIORI INFORMAZIONI</p>	<p>INGLESE</p> <p>BUONA</p> <p>ELEMENTARE</p> <p>BUONA</p> <p>Capacità di relazionarsi con gli altri, anche di differenti culture e nazionalità, di comprendere le ragioni altrui, di elaborare proposte di sintesi di effettiva fattibilità, anche sulla base della conoscenza della normativa vigente.</p> <p>Capacità di coinvolgere i propri interlocutori e collaboratori in un lavoro di squadra, per l'elaborazione di strategie di possibile sviluppo della cooperazione internazionale e di progetti concreti di attuazione di tali strategie.</p> <p>Coordinamento dell'attività dei propri collaboratori, fornendo agli stessi le necessarie motivazioni al lavoro ed alla partecipazione all'attività di rapporti con gli stakeholders;</p> <p>Capacità di individuare obiettivi a breve e medio termine e di porre in essere iniziative concrete per il loro raggiungimento.</p> <p>Capacità apprese durante l'attività lavorativa nei vari campi in cui la stessa si è estrinsecata e nel corso della partecipazione alla politica, sia all'interno della struttura di un partito di massa tradizionale, che in organi collegiali elettivi.</p> <p>Utilizzo del PC con i principali programmi del pacchetto Office</p> <p>Ideazione di iniziative culturali a livello internazionale, di supporto e promozione delle attività di cooperazione:</p> <p>a) organizzazione del primo concerto di musica contemporanea con il gruppo CSI nella città di Mostar in Bosnia -Ercegovina nel 1998 dopo la guerra nella ex-Jugoslavia (descritto in Massimo Zamboni, "Il mio primo dopoguerra", Feltrinelli);</p> <p>b) tournè del Teatro Stabile delle Marche in Bosnia-Ercegovina, Croazia, Albania negli anni 2000/2005: esibizione della Compagnia teatrale di Valona (Albania) ad Ancona nel 2003;</p> <p>c) ideazione, a partire dal 2007, della formula del Festival Adriatico-Mediterraneo, realizzato in parte nelle Marche e in parte all'estero (Croazia, Bosnia-Ercegovina, Albania, Serbia, Israele, Turchia, Grecia);</p> <p>d) supporto all'attività dell'orchestra multietnica di musica classica "Stabat Mater", poi "Magnificat" di Gerusalemme in Italia, Bosnia-Ercegovina e Israele;</p> <p>e) rapporti con artisti, musicisti ed operatori culturali italiani e stranieri.</p> <p>Facilità di lettura e di apprendimento di argomenti anche diversi da quelli oggetto dell'attività lavorativa.</p> <p>Patente di guida di auto e motoveicoli cat. B</p>
---	---

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

La sottoscritta Maurizi Marina, nata a Loreto (An) il 07.04.1955, residente ad Ancona, via Palestro n.33, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere e consapevoli

delle sanzioni penali previste dal successivo art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria personale responsabilità, dichiara che i dati indicati nel presente curriculum sono veritieri.

Dichiara altresì che la sottoscritta intende concorrere alla procedura per l'assegnazione dell'Alta Professionalità “Strategia della Macro-regione Adriatico-Ionica e Segretariato dell'Iniziativa Adriatico-Ionica”.

Ai sensi della legge 645/1996 e s.m.i. sulla privacy si autorizza il trattamento dei dati personali qui riportati ai soli fini del procedimento di assegnazione della predetta Alta Professionalità da parte della Regione Marche per la quale sono stati richiesti, autorizzandone l'utilizzo esclusivamente per tale scopo.

La dichiarante Maurizi Marina

Ancona, li 22.05.2014